

D.R. n.4698

**AVVISO DI SELEZIONE PER L'INCARICO
DI DIRETTORE GENERALE**

IL RETTORE

- VISTI gli artt. 34, 51 e 97 della Costituzione italiana;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445 e s.m.i;
- VISTO il D. Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 e s. m. e i.;
- VISTO l'art. 2, comma 1, lettere n) e o) della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il decreto legislativo n. 39/2013
- VISTO il Decreto Interministeriale (MIUR – MEF) n. 194 del 30/3/2017;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4/5/2018 *“Integrazione al decreto n. 194 del 30 marzo 2017, concernente la determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle università statali e degli istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020”*.
- PRESO ATTO che l'incarico di Direttore Generale in carica presso questo Ateneo cesserà il 1° febbraio 2020, per volontarie dimissioni del titolare dello stesso incarico, giusta nota del 15 novembre 2019, assunta al protocollo generale di Ateneo con il numero 84688.
- CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione della seduta del 22 novembre 2019 ha preso atto delle dimissioni del Direttore Generale.
- VISTO l'articolo 11, comma 1 dello Statuto di questa Università, ai sensi del quali *“L'incarico di Direttore Generale è conferito a persona in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, individuata attraverso procedura selettiva, con la pubblicazione di apposito bando. L'incarico è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico [...]”*.

CONSIDERATA la decisione del Rettore di procedere all'indizione di procedura selettiva e comunicata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2019.

RITENUTO che vada attivata una procedura selettiva con la pubblicazione di apposito bando, per l'affidamento mediante contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, di durata triennale, rinnovabile, dell'incarico di Direttore Generale di questa Università.

DECRETA

ART. 1

OGGETTO

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da affidare con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile.

ART. 2

SOGGETTI

Alla selezione sono ammessi a partecipare i dirigenti delle Università, delle Amministrazioni Pubbliche e/o organizzazioni private, in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza, per almeno un quinquennio, con funzioni dirigenziali.

ART. 3

REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione il candidato dovrà possedere e dichiarare il possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- possesso del diploma di laurea conseguito precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento), ovvero di laurea specialistica del nuovo ordinamento, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero di laurea magistrale del nuovo ordinamento, conseguita a seguito del D.M. 270/2004;
- possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza, per almeno un quinquennio, con funzioni dirigenziali;
- insussistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, ovvero, in caso contrario, indicazione:
 - delle condanne riportate, comprese la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa,
 - dei procedimenti penali in corso.



Ferme restando le ulteriori valutazioni in relazione all'ammissibilità o meno alla procedura di cui al presente avviso del candidato che riporti condanne e o procedimenti penali in corso, non sarà comunque ammesso il candidato che sia stato destinatario di procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente, che comporterebbe l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

- non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni a seguito di verifica dei risultati e delle attività ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 165/01 e s. m. e i.;
- non essere stato licenziato, per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della vigente normativa.
- insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013
- non trovarsi in alcuna delle condizioni soggettive espressamente previste dall'art. 5, comma 9 del D.L. 6/7/2012 n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012 n. 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito in legge n. 114/2014;
- insussistenza di vincoli di parentela e/o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

ART.4

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda redatta in carta semplice, corredata dal proprio *curriculum vitae*, firmato e datato, in formato europeo.

La domanda di partecipazione, recante la dicitura "**SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**", dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni **venti** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio e nel sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La domanda dovrà essere inviata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, n. 1, 70123 BARI, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), in formato *PDF*, unitamente alla scansione di documento d'identità in corso di validità all'indirizzo: universitabari@pec.it.

L'oggetto dovrà riportare la dicitura: "*Candidatura ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*".

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato o presentate con modalità diverse da quelle indicate.

La predetta domanda, redatta in carta libera, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e secondo il *format* allegato, dovrà contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- cognome e nome
- luogo e data di nascita
- comune e via di residenza
- codice fiscale
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito il presso l'Università degli Studi di (specificare se vecchio o nuovo ordinamento);
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non essere destinatario di condanne penali o di procedimenti penali in corso, (in caso contrario, dovrà indicare le condanne riportate, comprese la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa e/o i procedimenti penali in corso)
- di non essere stato licenziato, per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della vigente normativa.
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni soggettive espressamente previste dall'art. 5, comma 9 del D.L. 6/7/2012 n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012 n. 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito in legge n. 114/2014;
- di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni a seguito di verifica dei risultati e delle attività ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 165/01 e s. m. e i.
- di essere in possesso del requisito dell'elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza, per almeno un quinquennio, con funzioni dirigenziali;
- di non avere vincoli di parentela e/o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- indirizzo del candidato e recapito di posta elettronica presso il quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla presente selezione.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà relativa ai titoli valutabili, compilata con tutti gli elementi utili alla valutazione, pena la non valutabilità degli stessi.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai Candidati interessati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.



ART. 5

ALLEGATI ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà allegare, alla domanda, a pena di nullità:

- copia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum professionale, debitamente sottoscritto, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si dovranno evincere, in particolare:
 1. gli incarichi svolti (con espressa indicazione del periodo di svolgimento) e i risultati conseguiti nel corso delle proprie esperienze lavorative con riferimento ai seguenti settori strategici, di seguito elencati:
 - pianificazione e sviluppo organizzativo; gestione, selezione e valutazione delle risorse umane e delle performance; relazioni sindacali;
 - ricerca, didattica, terza missione, servizi agli studenti;
 - contabilità, bilancio e controllo di gestione;
 - appalti e contratti pubblici; affari legali e contenzioso;
 - rapporti tra Università e sistema sanitario nazionale e regionale;
 - processi gestionali di strutture universitarie;
 2. le abilità specifiche acquisite mediante esperienze maturate nell'ambito delle funzioni dirigenziali svolte, con particolare riferimento alla soluzione di problemi complessi e al coordinamento decisionale-organizzativo;
 3. la pregressa esperienza pluriennale, per almeno un quinquennio, nell'esercizio di funzioni di dirigenza presso istituzioni pubbliche o private ad alto contenuto professionale, comprovata dalle strategie adottate e dai risultati conseguiti;
 4. la provata competenza nella gestione dei rapporti con gli organi di indirizzo politico-amministrativo e con le Autorità e gli Organismi esterni all'Ente di appartenenza;
 5. i titoli professionali e di studio, i corsi di specializzazione post-laurea, i corsi di formazione in materie attinenti la funzione da ricoprire e l'idoneità a ricoprire lo svolgimento dell'incarico di direttore generale in amministrazioni pubbliche;
 6. le ulteriori referenze documentabili ritenute rilevanti ai fini della selezione;
 7. le pubblicazioni, anche scientifiche, negli ambiti di interesse;
 8. le eventuali abilitazioni professionali e/o scientifiche.

ART. 6

SELEZIONE

La selezione ai fini dell'attribuzione dell'incarico si svolgerà in due fasi successive:

- a) ammissione dei candidati più qualificati per il ruolo;
- b) scelta tra i candidati ammessi.

Per lo svolgimento della prima fase selettiva l'Università si avvarrà di una commissione tecnica esterna, nominata con decreto rettorale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda e formata da un magistrato delle giurisdizioni superiori, anche in aspettativa o in quiescenza, un professore ordinario in materie

giuridiche, economico-aziendali o in ingegneria gestionale, un dirigente di prima fascia o equiparato del settore pubblico o privato.

La commissione, accertate le competenze di cui ai precedenti articoli, effettuerà la selezione comparativa tecnica dei candidati più qualificati, sulla base del curriculum, formando un elenco dei candidati ritenuti più idonei da ammettere al colloquio.

Il colloquio individuale per i concorrenti ammessi avrà luogo presso il Rettorato nel Palazzo Ateneo (Piazza Umberto I n. 1, 70123 BARI) nella data indicata dalla commissione e comunicata tramite PEC ai partecipanti almeno sette giorni prima dallo stesso.

Espletati i colloqui, la Commissione predisporrà una rosa di candidati, non superiore a tre, da sottoporre al Rettore, affinché individui, all'interno di essa, il nominativo da proporre agli Organi di Governo, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico, provvederà a conferire l'incarico di Direttore Generale, nel rispetto delle previsioni legislative e statutarie.

I dati relativi ai candidati selezionati e non scelti per l'incarico saranno mantenuti riservati.

ART. 7 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale è determinato in conformità a criteri e parametri fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, in applicazione dei criteri di cui al Decreto Interministeriale (*MIUR – MEF*) n. 194 del 30/3/2017.

ART. 8 INCOMPATIBILITÀ

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è incompatibile, a pena di risoluzione immediata del contratto, con qualsiasi altro rapporto di lavoro, di opere professionale o di consulenza.

Il Direttore Generale non può, altresì, ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, né avere interessi diretti o indiretti nelle Università, negli Enti di ricerca e nelle Istituzioni di Alta Formazione.

Il Direttore Generale non può avere vincoli di parentela e/o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Nel caso in cui l'incarico sia conferito ad un dipendente pubblico, questi deve essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico dall'amministrazione di appartenenza e ha diritto al mantenimento del posto.

**ART. 9
PUBBLICITA'**

Il presente bando è pubblicato in forma integrale nell'albo pretorio e nel sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

**Art. 10
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dai decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI.

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail: rdp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>

**Art. 11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Cinzia VICANO, Capo di Gabinetto del Rettore, Palazzo Ateneo Piazza Umberto I, n. 1 – Università degli Studi di Bari Aldo – Bari (tel. 080 5714005 mail capogabinetto.rettore@uniba.it)

**Art. 12
NORMA FINALE**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le previsioni legislative vigenti in materia.

Bari, 12.12.2019

Il Rettore
F.to Stefano Bronzini